

EDITORIALE di Alberto Rodolfi

In questi ultimi tempi, si parla sempre più insistentemente e con un'ansia crescente, di crisi finanziaria, del fallimento di grandi banche americane, di ripercussioni ed effetti fortemente negativi che si riflettono su importanti istituti di credito europei. Ciò che ha prodotto la crisi finanziaria di cui oggi tanto si parla, è stata la scarsa oculatezza e la troppa poca prudenza che qualcuno ha avuto nell'uso del danaro con cui sono state forzatamente e smisuratamente promosse operazioni commerciali senza che le stesse avessero una ragionevole copertura del relativo rischio. In altri termini, sono stati erogati finanziamenti in forma di mutuo, a soggetti che non avevano la possibilità di restituire il prestito ricevuto ed ancor peggio, senza che il soggetto erogatore del prestito disponesse in proprio di una adeguata parte dei soldi prestati.

Questo modo di operare, quando è posto in essere da grandi operatori finanziari come sono le grandi banche mondiali, espone al rischio ed agli effetti negativi conseguenti, non solo le stesse banche ma pure tutto il sistema economico e finanziario in cui queste operano.

Che cosa ha spinto queste banche ad operare in modo tanto scellerato?

Personalmente credo che la risposta possa essere individuata solo nella irresponsabile azione tesa a conseguire grandi e rapidi profitti esaltando smisuratamente un'economia virtuale e perciò priva di un corrispondente valore reale. Nello stesso tempo, la volontà di sostenere alti indici di sviluppo economico ancorché fosse solo virtuale, ha

PARLIAMO DI CRISI



irresponsabilmente allentato l'azione di controllo da parte di quei governi e di quelle istituzioni che per loro preciso compito istituzionale, avrebbero dovuto vigilare impedendo che si determinasse ciò che ora è fin troppo in evidenza sotto gli occhi di tutti. Non so fino a che punto ciascuno di noi abbia consapevolezza delle negative ripercussioni che ricadranno sull'economia così detta "occidentale", appesantendo le condizioni economiche delle famiglie e delle imprese.

Spiegare ora in base a quali complessi meccanismi dell'economia e della finanza, gli effetti negativi della crisi in atto si ripercuoteranno pure su ciascuno di noi, sarebbe oggettivamente molto complicato.

Basti a tal proposito l'approccio intuitivo a mezzo di una semplice metafora, immaginando un improvviso temporale che quando arriva bagna inesorabilmente tutti coloro che si trovano allo scoperto senza aver oculatamente predisposto un riparo ma nello stesso tempo, anche se in misura diversa,

la pioggia bagna un po' tutti, anche coloro che hanno un ombrello o un riparo.

E' difficile dire in che termini andremo a risentire degli effetti prodotti dalla crisi finanziaria in atto; personalmente credo che in Italia, come in tutta Europa, ne risentiremo in termini di bassi livelli di sviluppo economico, a cui si unirà un maggior costo della vita. L'Europa avrà ripercussioni negative, decisamente molto più contenute rispetto agli Stati Uniti d'America, dove comunque la ripresa certamente non tarderà ed anzi, già si dice che sia partita. E' sorprendente vedere come sia rapida la capacità reattiva degli Stati Uniti d'America ma dobbiamo sapere allo stesso tempo, che il modello sociale di quel Paese, scarica con altrettanta rapidità gli errori e gli effetti negativi del profitto e della speculazione, sulle fasce sociali più deboli che, a mio modo di pensare, nei momenti di maggior difficoltà, dallo Stato dovrebbero ricevere un equo supporto.

A seguito degli effetti della crisi finanziaria in atto, molti cittadini statunitensi, perderanno quanto da loro stessi accantonato nei fondi previdenziali che avrebbero dovuto erogare loro una pensione una volta terminata l'attività lavorativa. In Europa il sistema sociale vede ancora un'importante presenza dello Stato ma la propensione è quella di cambiare per avvicinare il modello europeo a quello statunitense; a tal proposito, basti pensare alle recenti riforme che in Italia hanno introdotto la previdenza integrativa a mezzo dei fondi così detti "privati".

Certo è che anche in Italia occorre riformare il sistema sociale per renderlo più aderente alle reali possibilità economiche dello Stato, però serve molta attenzione nell'operare su questo piano, evitando in ogni modo di istituire modelli sociali dove i più deboli siano sempre i primi chiamati a pagare i costi degli errori prodotti da chi governa indisturbato i i fattori della politica e della finanza, non attribuendo al lavoro il valore preminente che ad esso spetta in ogni modello sociale ed economico.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Eletti i nuovi rappresentanti SA8000 dei lavoratori per il triennio 2008-2011

Come ben sapete, nel periodo tra l'1 e l'11 settembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Rappresentanti SA8000 tra i dipendenti Copma. Non si trattava certo di elezioni politiche o amministrative, ma la decisione affidata a tutti i dipendenti è stata comunque altrettanto importante trattandosi di dover decidere quali saranno i Rappresentanti con il compito di "sorvegliare" il corretto comportamento dell'azienda in tema di applicazione dei contratti, ma anche di rispetto umano di tutti i lavoratori. Rappresentanti cui è demandato anche l'ascolto, l'accoglimento del problema e l'eventuale risposta da fornire a tutti coloro che intendono porre i loro quesiti in ambito lavorativo.

Tutti i nostri lavoratori (che hanno preventivamente ricevuto la scheda elettorale all'interno della busta paga) potevano esprimere il loro libero voto scegliendo tra coloro che si erano candidati per ogni Area in cui opera Copma (Emilia Romagna, Lombardia, Rovigo e Treviso).

Rispetto alle precedenti elezioni del 2005, abbiamo riscontrato meno partecipazione al voto. In parte dovuta alla coincidenza col periodo di ferie, in parte perché la "candidata" di Lecco si è dimessa da Copma (per problemi personali) proprio ad inizio votazioni. Proprio a Lecco infatti abbiamo riscontrato la più bassa % di elettori che ha contribuito a tenere l'Area lombarda poco sopra al 20% degli elettori nonostante Bellano e Rovato riscontrino una partecipazione al voto intorno al 60%.

L'Area con maggiore adesione è risultata quella di Ferrara intorno al 42% (quasi 4 punti in più del 2005), mentre Rovigo si attesta sul 33%, Treviso sul 26% e altre zone del Veneto sul 35%.

Il numero dei voti espressi (**501 pari ad 1/3 dei lavoratori**) ci sembra comunque un buon punto di partenza per rafforzare la politica della Responsabilità sociale ed etica all'interno di tutti i cantieri Copma.

Questi lavoratori, insieme al sottoscritto (in rappresentanza della Direzione Aziendale), vigileranno sulla corretta e puntuale applicazione delle norme SA8000 (cioè che nessun addetto subisca ricatti, siano rispettati i principi di salute e sicurezza, che ogni lavoratore possa aderire ai sindacati di sua scelta, che non ci siano discriminazioni di nessun tipo, che le procedure disciplinari siano corrette, che vengano rispettati l'orario e la retribuzione contrattuali).

Sono risultati eletti Rappresentanti SA8000 per i Lavoratori, i dipendenti:

Elena Sodini per l'area della Lombardia; **Mauro Parenti** per l'area di Ferrara; **Monia Taribello** per l'area di Rovigo; **Alessandra Basso** per l'area di Treviso.

Il gruppo di lavoro, cui va aggiunto il rappresentante per la Direzione **Alessio Mazzoni**, con la presenza anche del Responsabile Delegato alla Sicurezza **Marco Merighi**, si riunirà nei prossimi giorni per definire obiettivi, strategie e problemi da affrontare fino al termine del prossimo anno:

Ricordiamo nuovamente le modalità per prendere contatto con i Rappresentanti individuati per SA8000:

1. telefonicamente, via fax, o per iscritto. La segnalazione potrà essere firmata dal lavoratore oppure essere anonima: **in ogni modo tutte le segnalazioni verranno tenute in considerazione e a tutte verrà data risposta.**

Presso gli uffici Copma indicati a seguito, sarà presente un'apposita cassetta in cui verranno inserite le comunicazioni scritte; questa sarà aperta e visionata **esclusivamente dal rappresentante locale SA8000.**

I rappresentanti e i relativi recapiti cui inviare le eventuali comunicazioni sono i seguenti:

Mauro Parenti Resp. SA8000 Area Emilia Romagna	COPMA Via Veneziani, 32 - 44100 Ferrara	tel. 338 2373257 fax 0532 970612
Elena Sodini Resp. SA8000 Area Lombardia	Ufficio Copma c/o IRCCS "S. Maria Nascente" Via Capecelatro, 66 - 20148 Milano	tel. 02 40308429 fax 02 40308429
Monia Taribello Resp. SA8000 Area Rovigo	Ufficio Copma c/o Ospedale "S. Maria della Misericordia" Viale Tre Martiri, 140 - 45100 Rovigo	tel. 0425 393385 fax 0425 180001
Alessandra Basso Resp. SA8000 Area Treviso	Ufficio Copma c/o Ospedale "S. Maria di Cà Foncello" P.zza Ospedale, 1 - 31100 Treviso	tel. 0422 322368 fax 0422 321817
Alessio Mazzoni Rappresentante SA8000 per la Direzione	COPMA Via Veneziani, 32 - 44100 Ferrara	tel. 0532 970611 fax 0532 970612

2. Nel caso il lavoratore non ritenesse di avere ottenuto adeguato ascolto da parte dei Rappresentanti SA8000 all'interno di COPMA, potrà rivolgersi direttamente all'Ente Certificatore SGS, all'indirizzo:

- SGS via G. Gozzi, 1/a - 20129 Milano - fax 02 70109489 - e-mail: sa8000@sgs.com

3. Nel caso in cui il lavoratore ritenesse di non avere avuto adeguato ascolto nemmeno dall'Ente di Certificazione, potrà rivolgersi direttamente all'Ente di Controllo al seguente indirizzo:

- SAI, 220 East 23rd Street, New York, NY 10010 USA - fax 001 212 6841515 - e-mail: info@sa-intl.org

Relazione sulla Visita Ispettiva dell'Ente SGS sulle 4 Certificazioni: Qualità, Ambiente, Etica e Sicurezza nel luglio 2008 e novembre 2008 per la sola Etica

La Verifica Ispettiva svoltasi nei giorni 15,16 e 17 luglio 2008 ha avuto il pregio, e la novità, di essere stata condotta in modo integrato, ovvero con la presenza simultanea nello stesso cantiere di più Ispettori (abilitati in certificazioni diverse), mentre altri visitavano luoghi di lavoro diversi. Ciò ha comportato che, anche se nel cantiere l'ispezione è stata condotta per una sola Certificazione, nondimeno il risultato della verifica documentale e delle interviste al personale è stato condiviso anche da quegli Ispettori che, pur non presenti direttamente, ne hanno approvato, indirettamente, la conclusione.

Da ricordare che l'audit relativo alla Sicurezza, oltre alla sorveglianza, ha avuto come obiettivo la transizione dalla OHSAS 18001:1999 alla OHSAS 18001:2007, conseguita con successo e che, per quanto attiene alla Qualità UNI EN ISO 9001:2000, si è trattato del subentro dell'Ente SGS al vecchio Ente QUASER. In tal modo, da Luglio 2008, abbiamo conseguito l'obiettivo di un unico Ente Certificatore, Ente SGS per tutte e quattro le Certificazioni, Qualità, Ambiente, Etica, tappa indispensabile nel processo di integrazione dei "Sistemi Certificati" conseguiti da Copma. Di fatto, quindi, minori giorni di visite ispettive nei cantieri da parte dell'Ente Certificatore (pur nel rispetto dei requisiti previsti dalle Norme UNI e dal Regolamento SINCERT)

Con tale nuova metodologia di

Visita Ispettiva comune alle quattro certificazioni Copma, abbiamo così aggiunto un altro importante tassello al nostro progetto dell'integrazione dei sistemi certificati Copma che ci vedrà impegnati nei prossimi mesi alla stesura di una ulteriore modulistica integrata nel perseguimento dell'obiettivo dell'integrazione completa dei Sistemi.



Rimandando nel merito delle NC e delle Opportunità di miglioramento ad altri documenti, di seguito si riportano le impressioni riportate dagli Ispettori nelle riunioni finali con i Responsabili Copma Marco Merighi, Silvia Grandi. Alessio Mazzoni e Stefania Temperini, a loro volta coinvolti in modo attivo anche durante le stesse interviste:

- la sensazione generale è che il Sistema Copma è correttamente impostato ed applicato ed a riprova si sono evidenziate solo Non Conformità minori già in fase di correzione e superamento;

- Il Sistema è correttamente gestito e sotto controllo all'esterno, nei cantieri di lavoro, meno all'interno degli uffici sotto il profilo documentale (vedi il punto precedente);
- ampia e convinta collaborazione da parte dei lavoratori dei cantieri agli Ispettori che ne hanno attestato la proficua disponibilità;

- il personale addetto nei cantieri ha dato prova di preparazione e di corretta applicazione delle varie procedure (Qualità, Ambiente, Sicurezza, un po' meno per l'Etica);
- notevoli le opportunità di miglioramento per quanto attiene a tutte le Certificazioni in generale con particolare attenzione alle nuove leggi sulla Sicurezza (Testo unico della Sicurezza dell'aprile 2008) e Ambientale (Testo unico ambientale ancora in fase di aggiornamento a Luglio 2008);
- approvazione e raccomandazione per il mantenimento delle

Certificazione da parte degli Ispettori all'Ente Certificatore (raccomandazione dovuta per il proseguo della validità dei Certificati di Certificazione) e stimolo a Copma per perseguirne di più elevate e specifiche.

La stessa Verifica Ispettiva della Responsabilità Sociale od Etica dello scorso novembre (la sola Certificazione che richiede verifiche semestrali) ha confermato quanto sopra evidenziato, riconoscendo, comunque, un miglioramento per quanto attiene alla conoscenza della Norma da parte del personale.

Ospedale A. Manzoni di Lecco: il sostegno di Copma al Progetto di Musicoterapia

L'idea di un progetto di sperimentazione sul campo della musicoterapia partì nel 2007 per iniziativa del musicista Mauro Galluccio che la sottopose al Primario del reparto di Neonatologia e Direttore del Dipartimento materno infantile Dott. Rinaldo Zanini che ne condivise il valore sia terapeutico che sociale. Copma ha sostenuto, con un proprio contributo, il completamento della sperimentazione per il 2008.

Abbiamo raccolto la testimonianza diretta di Mauro Galluccio che di seguito pubblichiamo:

"Un grazie particolare a Copma per aver contribuito a portare a termine il progetto sperimentale di musicoterapia nel reparto di patologia neonatale al Manzoni di Lecco. Questo progetto è stato inserito nel lavoro d'equipe del reparto per aiutare le madri a recuperare e costruire la relazione col proprio figlio; la nascita prematura infatti interrompe e rende problematico l'instaurarsi del legame naturale madre-bambino. Grazie a studi recenti, che hanno ampiamente dimostrato che la voce materna ha un impatto sul proprio bambino diversa da qualsiasi altra voce, mi è venuta l'idea di progettare un intervento di musicoterapia usando il suono della voce materna per cercare di creare un cordone ombelicale sonoro, che specie nei casi di difficoltà e di perdita temporanea del legame naturale tra madre-bambino, risultasse essere efficace per rinsaldare il loro rapporto. In questi due anni di sperimentazione abbiamo raccolto parecchi dati che speriamo di pubblicare in un libro nella primavera del 2009. Nel frattempo abbiamo pubblicato un cd di ninnananne con i testi scritti dalle madri dei bambini ricoverati in patologia neonatale.

Ringrazio Copma da parte mia e di tutto il team che per mezzo del suo impegno economico e della sua sensibilità verso i problemi legati al sociale e alla ricerca abbiamo fatto un buon lavoro e confidiamo nel loro sostegno anche per l'anno prossimo augurando a tutti, dirigenti e dipendenti un buon Natale.

Mauro Galluccio e team"

Nuove cariche in Copma

Eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione di Copma durante l'Assemblea Generale della Cooperativa del 27 aprile 2008 e nominato anche il nuovo Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, Luca Padovani. Consiglieri confermati: Rodolfo Alessi; Bruno Balboni; Mirna Bonzagni; Giancarlo Castelli; Anna Maria Corradi; Sandra Orsini; Anna Maria Sitta; Stefania Temperini; Andrea Zannoni. Nuovi eletti: Christian Fogli; Susanna Lacasella. Membri del Collegio Sindacale: Ives Soverini e Milvia Migliari. Nella prima successiva riunione del Consiglio, tenutasi il 5 maggio 2008, sono poi stati confermati il Presidente e il Vice Presidente uscenti nelle persone di Alberto Rodolfi e Mario Pinca a testimonianza del riconoscimento della loro capacità di interpretare al meglio le esigenze e le aspettative dei Soci e dei lavoratori, da un lato, e di sapere condurre e gestire con professionalità e competenza la Cooperativa, d'altro lato. Ai nuovi Consiglieri i più fervidi auguri di un proficuo lavoro e agli uscenti Renza Davi, Giovanna Frighi e Miranda Bragaglia un sentito ringraziamento per il contributo che hanno dato, negli anni, alla crescita della nostra Cooperativa.



Luca Padovani,
Presidente
del Collegio
dei Sindaci Revisori



Copma per i Diritti Umani: Corso all'Università di Ferrara

Si è chiuso positivamente il corso sperimentale su "Diritti Umani e Diritto Umanitario" organizzato a Ferrara dal Gruppo Amnesty International di Ferrara e dalla Cattedra di Diritto Internazionale della Facoltà di Giurisprudenza. Il corso aveva l'obiettivo di introdurre a tematiche giuridiche rilevanti per "l'operatore umanitario" che si trovi ad operare in situazioni di conflitto armato, attraverso una panoramica degli strumenti approntati dal Diritto Internazionale e del ruolo dei vari attori, anche non governativi, per il rispetto degli obblighi derivanti dal diritto umanitario. Il corso è stato aperto a tutti gli studenti dell'Università di Ferrara, ad esponenti dell'associativismo con specifico interesse nel diritto internazionale umanitario e nei diritti umani, agli Ufficiali dell'aeronautica Militare del COFA di Poggio Renatico; tale composizione dei partecipanti, così come quella dei docenti, era la premessa per arricchire la discussione permettendo di analizzare le questioni più rilevanti da prospettive diverse.